

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni

sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del

patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive

modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche

e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, "Codice del processo amministrativo";

IN OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni

per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della

Pubblica Amministrazione»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo

1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di

contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua

Area 2 – Ufficio Economato – <u>economato.to@istruzione.it</u>



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"

CONSIDERATO

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATA

la necessità di procedere all'acquisto di cassettiere, scrivanie e sedie, per l'obsolescenza e la non conformità alla normativa in tema di sicurezza sul lavoro dell'arredo attualmente esistente, e al relativo smaltimento degli arredi fuori uso;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine

Area 2 – Ufficio Economato – <u>economato.to@istruzione.it</u>



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO

che i beni di cui sopra non risultano disponibili nell'ambito delle convenzioni CONSIP ma risultano disponibili nel Mercato Elettronico della P.A.;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Tecla Riverso, Dirigente dell'Ufficio V A.T. Torino, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e che che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023

CONSIDERATO

che, si è ritenuto opportuno procedere all'acquisizione di preventivi di spesa ai fini di un'indagine di mercato;

ACQUISITI

i seguenti n. 2 preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati:

- operatore Compir s.r.l., per un importo complessivo offerto pari ad € 2.459,01, IVA esclusa;
- operatore Ecoufficio Italia s.r.l., per un importo complessivo offerto pari ad € 2.207,52, IVA esclusa che non prevede il servizio di smaltimento degli arredi fuoriuso;
- operatore Castellani Shop ha risposto che non è in grado di fornire arredi con le caratteristiche richieste;

CONSIDERATO

Dunque, che la ditta Ecoufficio Italia s.r.l., ha presentato un preventivo con il prezzo più basso, ma non comprensivo del servizio di smaltimento rifiuti richiesto dall'Amministrazione;

CONSIDERATO

che l'operatore Compir s.r.l. ha presentato, quindi, il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

DATO ATTO

pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Compir s.r.l. C.F. e Pl. 02531570873

Area 2 – Ufficio Economato – economato.to@istruzione.it



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa CAP. 7486 – Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librarie - dello stato di previsione della spesa dal Ministero dell'istruzione e del merito, anno 2023:

VISTO

L'art. 53 co. 1 D.Lgs. 36/2023 in base al quale "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50;

RITENUTO

Ai sensi dell'art. 53 co. 4 D.Lgs. 36/2023, di non dover richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in oggetto in quanto trattasi di operatore di comprovata solidità e affidabilità dell'operatore, nonché l'alto grado di soddisfazione maturato sulla base dei rapporti già intervenuti in passato con questa amministrazione;

DATO ATTO

che l'affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 29 comma 1 del d.lgs. 50/2016 a mente del quale "tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Area 2 – Ufficio Economato – <u>economato.to@istruzione.it</u>



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto delle forniture aventi ad oggetto l'acquisto di arredi per l'ufficio ed esattamente n. 3 cassettiere, n. 2 scrivanie angolari e n. 2 sedute ergonomiche, compresi montaggio e smaltimento rifiuti all'operatore economico Compir s.r.l. C.F. e Pl. 02531570873, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.459,01, IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.999,99, IVA inclusa, da imputare sul capitolo CAP.
 7486 Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librarie dello stato di previsione della spesa dal Ministero dell'istruzione e del merito, anno 2023;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023, tramite ODA su MEPA;
- che il pagamento sarà effettuato nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. n. Legge n.136/2010 s.m.i., a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa verifica della conformità del servizio, ex art. 50 co. 7 D.Lgs 36/2023;
- che la **fattura elettronica** sarà emessa dopo consegna, installazione e smaltimento dei beni e sarà intestata a:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO V – AMBITO TERRITORIALE DI TORINO VIA COAZZE N. 18 - TORINO, 10138 - TORINO (TO) COD. FISCALE 97613140017

IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica: DACWJ2

- che a tale affidamento è assegnato il numero di CIG Z8B3CB781B, dato che sarà comunicato alla ditta fornitrice per l'indicazione in fattura, come previsto dalla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il RUP è il Dirigente pro tempore, dott.ssa Tecla Riverso.

L'amministrazione precisa che :

- Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle
 previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. (allegato I.4 del d.lgs.
 36/2023);
- L'amministrazione è soggetta al c.d. split payment ai sensi dell'art. 1, comma 629 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 s.m.i. e si fa carico dell'onere di versamento IVA all'Erario;
- Il contratto sarà sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli degli organi preposti, così come previsto dalla normativa vigente per questa amministrazione;

Area 2 – Ufficio Economato – <u>economato.to@istruzione.it</u>



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- L'affidamento è sottoposto alla condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto, l'escussione della eventuale garanzia definitiva, la comunicazione all'ANAC e la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi del D.Lgs 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di affidamento oppure di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a, atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle richiamate disposizioni;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art.26, c. 3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.

Il Dirigente

Tecla Riverso

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Al Sito web dell'Ambito Territoriale e all'Albo

Area 2 – Ufficio Economato – <u>economato.to@istruzione.it</u>